Confagricoltura Padova

QUALITÀ E DENOMINAZIONI

DOP e IGP venete, dalla Regione 100 mila euro ai Consorzi di tutela

Contributo fino al 70% delle spese per difendere i nomi da contraffazioni e usi impropri. Istruttoria attesa entro metà dicembre

La Regione del Veneto sostiene anche nel 2026 i **Consorzi di tutela** che difendono le denominazioni venete. Con la DGR n. 952 dell'8 settembre 2026 (BUR n. 121 dell'11 settembre) la Giunta ha approvato il Programma regionale di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche per il 2026 e il relativo bando: **100.000 euro**, con un contributo fino al **70%** delle spese. Le domande si sono chiuse il 31 ottobre; l'istruttoria è attesa entro metà dicembre. È il quarto anno consecutivo, dopo il 2023, il 2024 e il 2025, in attuazione dell'art. 28 della L.R. 3/2013.

Perché conta anche per le aziende

Il Veneto è ai primi posti in Europa per produzioni certificate: 18 DOP e 18 IGP agroalimentari e, per il vino, 14 DOCG, 29 DOC e 10 IGT. È un patrimonio sempre più esposto a contraffazione, evocazione e uso improprio dei nomi, soprattutto sui mercati fuori dall'Unione europea. Le aziende agricole non presentano domanda, ma il valore di un nome protetto è anche il loro: quando un Consorzio blocca un'imitazione, difende il prezzo che il produttore spunta per uva, latte, ortofrutta o carne destinati a una denominazione.

Chi ne beneficia e quanto

Possono accedere i Consorzi di tutela riconosciuti dal Masaf, del vino e dell'agroalimentare, con zona di produzione in Veneto, e le loro associazioni. Il contributo va da un minimo di 300 a un massimo di 25.000 euro per richiedente, in regime **de minimis**. Se le richieste superano le risorse, il riparto è proporzionale; se invece avanzano fondi, vengono redistribuiti anche oltre il tetto dei 25.000 euro.

Quali spese

Sono ammesse le spese sostenute **dal 1° gennaio al 31 ottobre 2026** per le attività previste nei Programmi dei controlli inviati al Ministero:

Ammesse	Escluse
Acquisto di prodotti e analisi di laboratorio	Spese generali
Personale tecnico non dipendente e missioni	Attrezzature
Consulenze esterne, fino a 600 euro al giorno	Personale dipendente dei Consorzi
Azioni legali	
Registrazione di marchi e denominazioni nei Paesi terzi	

I prossimi passi

La Direzione Agroalimentare della Regione chiuderà l'istruttoria entro 45 giorni dalla scadenza, quindi indicativamente entro metà dicembre. Daremo notizia dell'esito e del prossimo programma regionale, che di norma viene approvato ogni anno.

Fonte: Regione del Veneto, DGR n. 952 dell'8 settembre 2026, BUR n. 121 dell'11 settembre 2026 (Programma regionale di tutela delle DO e IG venete 2026); L.R. 3/2013, art. 28.